

MARTEDÌ  
26. NOVEMBRE 2013

# LA VOCE



DI  
ROMAGNA  
RIMINI &  
SAN MARINO

il primo e in direzione di Greco-Ita- punta di Fano e i bassi di Grado, il

Seguici anche su:



La Voce di Romagna



@lavocediromagna



31126

ANNO XVI  
N. 327

€ 1



Il Fragolino, o Pagello, nella fotografia di Filippo Ioni

**CRONACHE DAL FONDALE** La pausa forzata imposta dal maltempo consente indagini e ricerche

## Un giovane Pagello fa rivivere la buona stagione

Quando non si può andare sott'acqua, a causa del maltempo, i Ragazzi della Gian Neri non rinunciano a vivere il mare. Oltre alle passeggiate in riva al mare ad ammirare le onde, c'è più tempo per rivedere i tantissimi scatti fotografici immagazzinati nell'ultima splendida stagione. Con più calma si riprendono le cartelle di file con le immagini ancora da classificare. Ci passa così sotto mano l'immagine di un piccolo pescetto dai vivi colori, del quale però non è certa l'identificazione.

Individuare la specie di appartenenza non è sempre facile, ma determinarla quando il soggetto è

**Anche se la burrasca impedisce le uscite, i Ragazzi della Gian Neri non rinunciano a vivere il mare**

in fase giovanile spesso è cosa molto ardua. Libri e pubblicazioni non sono mai così complete da avere delle immagini che ritraggano le livree giovanili e quindi decidiamo di chiedere aiuto alla comunità di Internet.

Si accende una discussione tra esperti e finalmente si arriva a una

determinazione concorde: il pescetto rappresentato nella foto è un giovane Fragolino o Pagello fragolino (*Pagellus erythrinus*), un pesce di mare appartenente alla Famiglia Sparidae. Ha un aspetto tipico di uno sparide, alto e compresso lateralmente. Il muso è più acuto che negli altri *Pagellus* e la fronte è quasi rettilinea. La livrea è rosata sul dorso e fianchi per digradare nell'argenteo del ventre. Il pesce vivo ha punti azzurri su tutto il dorso ed un bordo di colore rosso all'opercolo branchiale. Può raggiungere i 50 centimetri di lunghezza.

Ricordiamo ancora bene l'im-

mersione notturna in cui sono state scattate le immagini: era una splendida e calda serata di agosto, tanta vita brulicante e sulla sabbia molti di questi piccoli pescetti, spesso sorpresi mentre riposavano accovacciati in un avvallamento del fondale. Era possibile accostarsi anche per degli scatti ravvicinati se si poneva attenzione a non illuminarli direttamente con le torce.

Ora che un'altra risposta ai tanti interrogativi è stata data, i ragazzi della Gian Neri soddisfatti aggiornano il database dei nuovi incontri nell'attesa di farne di ulteriori non appena il mare lo permetterà.

Filippo Ioni